

Roccalumera, su iniziativa del **Lions Club** se ne è parlato all'Antica Filanda

Pandemia, rinascita e questioni bioetiche

ROCCALUMERA

L'Antica Filanda di Roccalumera ha ospitato il convegno "Pandemia e rinascita, dalla necessità di cure al bisogno di cura: questioni bioetiche attuali tra pandemia e rinascita" organizzato dal Comune e dal **Lions Club** "Roccalumera-Quasimodo" nell'ambito della tematica di studio "Un progetto per la mia città" del Distretto Lions 108Yb Sicilia.

Ad aprire i lavori, moderati da Francesco Russo, il sindaco Gaetano Argiroffi e il presidente del **Lions Club** Carlo Mastroeni.

La prima relazione è stata quella di don Giovanni Russo, ordinario di Bioetica e direttore della Scuola di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia della Università Pontificia Salesiana, che ha parlato di "Vulnerabilità della persona e nuove discriminazioni sociali: l'etica della cura ai tempi del Covid tra alternative ed integrazione con il paradigma dei principi", a cui ha fatto seguito l'intervento di Mara Zucchetti, primario di Anestesia e Rianimazione dell'Azienda ospedaliera Papardo di Messina.

Antonino Levita, direttore sanitario del Policlinico "di Messina, ha invece raccontato la sua esperienza sul campo e del Covid center allestito nell'ospedale sin dall'inizio della pandemia, nonché dell'impegno dei Lions in questo periodo così difficile. A portare un saluto anche il maresciallo Domenico Musolino, comandante della Stazione Carabinieri di Roccalumera. Mons. Cesare di Pietro, vescovo ausiliare dell'Arcidiocesi di Messina, ha discusso sul tema "La Chiesa in pandemia tra cura delle fragilità e nuove sfide teologico-pastorali per tornare a navigare insieme sulla barca di Pietro". Le conclusioni sono state affidate a Lucrezia Lorenzini, presidente della III Circonscrizione del Distretto 108Yb Sicilia.

a.r.



Al tavolo I relatori del convegno che ha visto esperti a confronto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 10 %